



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO FORMAZIONE POST LAUREAM
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE – SETTORE II

D.R. n. 1170

IL RETTORE

- Visto l'art. 31 dello Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 602 del 28.07.2010;
- Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 1291 del 16 maggio 2008 relativa alle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari per il triennio 2008-2011;
- Vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova in data 21.07.2010 con la quale è stata proposta l'attivazione del Master Universitario di I livello in "Emergenza, Urgenza, Criticità e Instabilità in Infermieristica Pediatrica"
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Scientifica di Ateneo per i master universitari in data 20.10.2010;
- Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 16.11.2010
- Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 17.11.2010;

D E C R E T A

Art. 1

Norme Generali

È attivato per l'anno accademico 2010/2011 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia il Master Universitario di I livello "**Emergenza, Urgenza, Criticità e Instabilità in Infermieristica Pediatrica**". in collaborazione con il CISeF (Centro Internazionale di Studi e Formazione) G. Gaslini,

Art. 2

Finalità del Corso

Il Master si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a formare figure professionali infermieristiche in grado di garantire interventi assistenziali tempestivi, intensivi, globali e continui in risposta ai bisogni assistenziali del bambino e della famiglia che si manifestano con rischio di sopravvivenza, con instabilità nel mantenimento delle funzioni vitali e con alta complessità organizzativa. L'obiettivo del Master è di sviluppare le competenze nell'ambito delle conoscenze, abilità ed atteggiamenti necessari per l'assistenza infermieristica nell'emergenza urgenza e criticità e instabilità in pediatria e in neonatologia.

Il Master offre un'accurata analisi degli ambiti dell'emergenza urgenza in pediatria e neonatologia sia in ambito territoriale che ospedaliero e della criticità instabilità. Individuando le strategie e le procedure da attuare nelle diverse situazioni.

Profili funzionali

Infermieri e Infermieri Pediatrici in grado di garantire la prestazione di interventi rapidi e appropriati, un'assistenza di elevata qualità nelle situazioni di emergenza urgenza e criticità instabilità in pediatria e neonatologia, in ambito territoriale ed ospedaliero.

Sbocchi occupazionali

L'infermiere con il Master in "Emergenza Urgenza e Criticità Instabilità in Infermieristica Pediatrica" è un professionista che ha acquisito competenze avanzate per operare nei settori di emergenza – urgenza sanitaria e criticità – instabilità in Pediatria sia ospedale che sul territorio (es. centrale operativa 118, mezzi mobili di soccorso in ambulanza, in automedica e in eliambulanza, servizi di pronto soccorso, unità di osservazione breve).

Art. 3

Organizzazione didattica dei Corsi

Il Master della durata di 12 mesi si svolgerà da **aprile 2011 a marzo 2012**

Il corso si articola in 1500 ore di formazione così suddivise:

- 280 ore di didattica frontale
- 220 ore di didattica a distanza
- 500 ore di studio individuale

□ 500 ore di stage

Al corso sono attribuiti 60 CFU.

Articolazione didattica:

Il master è strutturato in 5 moduli consecutivi

MODULO 1 Aggiornamenti in Epidemiologia, Ricerca Infermieristica ed EBN in ambito Pediatrico CFU 6.

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Igiene generale e applicata Epidemiologia in area pediatrica	Analisi dei concetti di anestesia, terapia intensiva, terapia del dolore. Epidemiologia, modelli di studio epidemiologici. Demografia, concetto di pericolo, rischio, danno. Classificazione dei rischi	2	G. Icardi
Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	Carattere statistico, unità di rilevazione, campionamento, distribuzione, rappresentazioni grafiche. La popolazione, tecniche statistiche di costruzione degli indicatori. Gli indicatori.	1	P.Durando
Infermieristica nelle evidenze scientifiche e nella ricerca	Definizione e ambiti della ricerca infermieristica. Fasi della progettazione della ricerca. Problemi prioritari di salute relativi bisogni di assistenza infermieristica in area emergenza-criticità pediatrica. Infermieristica basata sull'evidenza scientifica e la ricerca. Etica e ricerca infermieristica in pediatria. Dalle evidenze scientifiche alla pianificazione dell'assistenza infermieristica in area critica e di emergenza.	2	L.Sasso
Psicologia Sociale	Analisi del profilo psicologico del bambino, della famiglia e della comunità. Concetto di salute/malattia nell'assistenza culturale e istituzionale del bambino, nelle diverse culture.	1	E. Casari

MODULO 2 Infermieristica in Emergenza ed Urgenza Pediatrica CFU 10.

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Infermieristica nell'accoglienza e nella continuità assistenziale	Triage, ruolo dell'infermiere nei servizi di emergenza. L'accoglienza del bambino/famiglia nei diversi contesti dell'emergenza/urgenza. Modelli organizzativi, continuità assistenziale nell'emergenza ed urgenza. Responsabilità professionali nell'infermieristica pediatrica in emergenza ed urgenza. Strategie comunicative nell'ambito dell'emergenza pediatrica. I diritti del bambino e della famiglia..	2	M. Costa A. Costa S. Riccardi D. Passalacqua L. Gambino S. Serveli L. Fornoni
Responsabilità ed etica nell'emergenza-urgenza	La responsabilità professionale dell'infermiere. La cultura della responsabilità La responsabilità civile, penale e disciplinare Il Codice deontologico dell'infermiere. Responsabilità e deontologia L'informazione alla persona assistita: consenso e dissenso all'atto infermieristico	1	G. Barbieri

	Emergenza e ricerca del consenso: l'incapace e il minore in emergenza Organizzazione dell'attività sanitaria e attuazione del diritto alla salute: i nuovi modelli di responsabilità da inefficiente organizzazione dell'attività di assistenza sanitaria Organizzazione sanitaria, responsabilità e gestione del rischio La cooperazione multiprofessionale e l'esercizio dell'attività sanitaria in equipe: il principio dell'affidamento e le responsabilità connesse		
Medicina Interna/Medicina d'urgenza	L'emergenza pediatrica territoriale. L'organizzazione del sistema emergenza Gestione delle emergenze sul territorio. Gestione dell'allarme sanitario e dei Soccorsi L'emergenza pediatrica ospedaliera. Aspetti giuridico-amministrativi nelle procedure di ricovero e cura del bambino.	1	P. Di Pietro A. Barabino M. Picciotti F. Bermano
Certificazione di base e/o retraining	PBLSD RCP neonatale	1	Istruttori
Chirurgia d'urgenza	Chirurgia pediatrica e neonatale nell'emergenza. Le emergenze in otorinolaringoiatria.	1	V. Jasonni V. Tarantino O. Senarega S. Tamburrini
Ortopedia e traumatologia	La traumatologia in età pediatrica, gestione delle emergenze.	1	S. Becchetti F. Esibiti
Anestesiologia e Rianimazione	Il supporto vitale di base pediatrico ed il supporto vitale avanzato. Modelli e strumenti di valutazione nell'emergenza ed urgenza pediatrica.	1	P. Tuo M. Costa
Neonatologia	Le emergenze neonatali, il trasporto neonatale in emergenza, linee guida.	1	G. Serra S. Serveli
Farmacologia	I farmaci nell'emergenza e nella criticità in pediatria (farmacovigilanza, sicurezza, tossicologia, somministrazione, diluizione, etc)	1	A. Martelli M. Subbrero

MODULO 3 Criticità e instabilità vitale in Pediatria CFU 10

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Infermieristica nell'emergenza e urgenza pediatrica	Aspetti etici nell'emergenza e urgenza pediatrica e neonatale. La prevenzione ed controllo delle infezioni: procedure e protocolli (CIO). Il piano assistenziale sulla base dei problemi prioritari nella criticità e instabilità. L'assistenza infermieristica nelle procedure diagnostiche e terapeutiche, costruzione di protocolli e procedure. Metodi e tecniche per il controllo del dolore nel neonato e nel bambino: i protocolli operativi. La valutazione del dolore, tecniche non farmacologiche del controllo del dolore. L'assistenza infermieristica nei processi di elaborazione della malattia e della morte in età pediatrica nelle situazioni critiche o a prognosi infausta.	1	I. Baldelli L. De Rosas P. Lazzarin L. Fornoni M. Costa
Anestesiologia e Rianimazione	Il supporto vitale avanzato pediatrico, corso	1	P. Tuo

	EPLS o PALS. Fisiopatologia e terapia del dolore, trattamenti farmacologici.		L. Massone Istruttori
Neonatologia	Stabilizzazione e monitoraggio del neonato	1	G. Serra S. Serveli
Medicina Interna/Medicina d'urgenza	Pediatria d'urgenza. SIDS,ALTE. Modelli e strumenti di valutazione e monitoraggio nelle medicina d'urgenza pediatrica.	1,5	P.Di Pietro A. Palmieri R. Lorini
Chirurgia pediatrica e infantile d'urgenza	Politrauma, stabilizzazione.	1	V. Jasonni V. Tarantino
Cardiologia e chirurgia vascolare e cardiaca	Le criticità cardiovascolari. Principi di elettrocardiografia. Trattamento farmacologico e strumentale. Patologie cardiache.	1	L. Zanini R.Codelupi
Neurochirurgia	L'emergenza neurochirurgica in pediatria: protocolli e procedure.	1	A.Cama R.Conforti
Farmacologia in criticità vitale	Farmaci per la rianimazione cardio polmonare e nell'arresto cardiaco.	1	G. Ottonello
Biotecnologie	Misure di sicurezza nei servizi di emergenza e urgenza:apparecchiature bio ed elettromedicali.	0,5	Gallo
Igiene generale ed applicata	Concetti di prevenzione e controllo delle infezioni nelle situazioni di emergenza e criticità.	1	G. Icardi P. Crimi

MODULO 4 L'assistenza Infermieristica in Terapia Intensiva Pediatrica CFU 9

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Infermieristica nella presa in carico e nella gestione delle cure intensive	La presa in carico del bambino, la pianificazione degli interventi infermieristici in fase acuta e post-acuta, gestione delle situazioni critiche, utilizzo delle tecnologie. La documentazione infermieristica nelle cure intensive pediatriche. I bisogni del neonato/bambino e della famiglia nelle cure intensive. La Care del neonato. La relazione d'aiuto nelle cure intensive neonatali/pediatriche. L'educazione del bambino/famiglia nella gestione dei trattamenti successivi alle cure intensive.	2	M. Costa L. Gambino D.Passalacqua I.Blanki D. Spina
Anestesiologia e Rianimazione	Protocolli e procedure relativi a procedimenti diagnostici e terapeutici. Modelli e strumenti di valutazione delle funzioni vitale del neonato e del bambino in cura intensiva.	1,5	P. Tuo
Etica e deontologia	Comitati Etici	2	G. Ruberto R. Rossi
Medicina Fisica e Riabilitativa	Protocolli e procedure in riferimento alla fase post-acuta e riabilitativa della persona. Fisioterapia respiratoria nel neonato/bambino in cura intensiva. La cura posturale del neonato e del bambino.	1	Moretti M.C. Guenza D. Spina
Neonatologia	La cure intensive neonatali. Problemi neonatali correlati a patologia materna. L'ossigenoterapia nel neonato in terapia intensiva.	1,5	G. Serra S. Serveli
Chirurgia pediatrica e infantile d'urgenza	Il neonato/bambino nel post chirurgico intensivo.	1	V. Jasonni M. Callegari

MODULO 5 Qualità e sicurezza nella comunicazione nell'emergenza e nella criticità CFU 5.

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Psicologia , nelle relazione e nelle cure intensive	Elementi di psicologia dell'età evolutiva e di neuroscienze: social brain, neuroni specchio, teoria della mente ed empatia. Modelli di attaccamento e sviluppo della personalità: cenni introduttivi. Modelli di intervento psicologico nell'ambito nelle equipe professionali. Benessere lavorativo e Problem solving nella prevenzione del burnout. Gli strumenti metodologici del counseling nell'ambito dell'emergenza: risorse personali, acquisizione di competenze, valutazione ed auto-valutazione. La relazione con il paziente: gli aspetti prevalenti del linguaggio comunicativo. Esercitazioni, role play ed esemplificazione di casi clinici.	2	R. Ravera
Pedagogia e metodologie formative/educative	La tassonomia della competenza: modelli adattati alle competenze di area sanitaria. Il campo della relazione: sviluppo della competenza comunicativo – relazionale su tre livelli di complessità. Formare le competenze relazionali: metodologie e strumenti di osservazione, confronto, riflessione e rielaborazione dell'esperienza.	2	L. Sasso A.Bagnasco
	I requisiti della comunicazione a supporto della diminuzione del rischio di errore e della qualità delle cure. <hr/> Le cause proattive di errore o quasi errore nella comunicazione scritta e orale all'interno delle strutture assistenziali. Gli strumenti comunicativi di pianificazione nel percorso di cura del paziente, dall'ingresso alla dimissione. Le modalità di evidenza oggettiva degli interventi informativi e comunicativi.	1	

Stage, esercitazioni guidate con la supervisione di tutor, tirocinio in affiancamento 20 CFU

Il Corso è organizzato in:

- **didattica d'aula**, in piccoli gruppi attraverso metodologie di apprendimento centrate sui discenti;
- **didattica interattiva e partecipata** (esercitazioni, lavori di gruppo, ricerca sul campo)
- **Stage operativi** a bordo di mezzi militari e navi civili in navigazione
- **workshop, ed esperienze di tirocinio** con affiancamento tutoriale personalizzate all'interesse dei partecipanti
- **didattica a distanza** tramite utilizzo di piattaforme di e-learning e web 2.0 per la discussione, l'approfondimento e la valutazione in itinere.

Durante la fase d'aula verranno effettuate delle verifiche per valutare l'apprendimento a conclusione di ogni singolo modulo e al termine dell'attività di tirocinio.

La prova finale del Master consisterà nella dissertazione di un elaborato scritto.

Sede del corso: C.I.S.E.F. "Germana Gaslini" Badia Benedettina della Castagna - Via Romana della Castagna, 11°, Genova.

Art. 4 Comitato di gestione e Presidente

Il Presidente è la Prof. Loredana Sasso.

I docenti che compongono il Comitato sono: Prof. Loredana Sasso, Prof. Giancarlo Icardi, Prof. Vincenzo Jasonni, Prof. Alberto Martini, Prof. Renata Lorini, Prof. Antonio Infante, Prof. Laura Fornoni, Prof. Gian Carlo Ottonello.

La struttura cui sarà affidata la segreteria organizzativa e amministrativo-contabile e la funzione di sportello informativo del corso: è il Dipartimento di Scienze della Salute Direttore Prof. Silvio De Flora - Via Pastore 1 Genova Referente: Sig. Marina Marengi Telefono: (+39) 010353 – 8521 Fax: (+39) 010353 - 8552 E-mail: Marina.Marengi@unige.it

Art. 5 Modalità di accesso

Al corso sono ammessi un numero massimo di **30 studenti** (il numero minimo per l'attivazione è pari a 15 studenti). Qualora le iscrizioni fossero inferiori al numero minimo previsto per l'attivazione, il Collegio dei Docenti potrà valutare l'attivazione del corso mediante una rimodulazione del piano finanziario previsto; qualora non fosse possibile assicurare il pareggio tra entrate e costi il master non sarà attivato.

Titoli di studio richiesti:

- Laurea in Infermieristica , Infermieristica Pediatrica, conseguito secondo l'ordinamento vigente; oppure
- Possesso del Diploma Universitario di Infermiere, conseguito secondo l'ordinamento previgente all'applicazione del D.M. 509/1999 o titoli ritenuti validi ai sensi della Legge n.1 08/01/2002, purché uniti ad un Diploma di Scuola Media Superiore, o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero;
- Esperienza, di almeno 12 mesi alla data di scadenza del bando, nel profilo professionale di appartenenza svolta presso strutture sanitarie pubbliche e private e/o strutture navali della marina e congruamente documentata (Legge n.43 1/02/2006 - Art.6 – comma 4).

Occorre in ogni caso essere in possesso di diploma di scuola media superiore.

Qualora il numero delle domande di ammissione al corso sia superiore al numero dei posti disponibili, l'ammissione al corso avverrà sulla base di una prova scritta di cultura professionale e generale ed un colloquio subordinato al superamento della prova scritta. Saranno ammessi a sostenere il colloquio un numero di candidati pari al doppio del numero massimo dei posti disponibili secondo l'ordine della graduatoria stilata sulla base dei risultati della prova scritta. In caso di posizione ex aequo prevale l'età anagrafica del candidato più giovane.

Alla prova scritta, che avrà la durata di 30 minuti, verrà assegnato un punteggio massimo di 25 punti:

- 1 punto per ogni risposta corretta;
- meno 1 per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

Al colloquio verrà assegnato un punteggio massimo di 10 punti.

Art. 6 Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al Corso da redigere secondo il **Modello A** (scaricabile dal sito <http://www.studenti.unige.it/postlaurea/master/>), redatta in carta libera e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova, deve pervenire al Dipartimento formazione studenti post lauream - Servizio alta formazione – Via Bensa, 1 – 16124 Genova, a decorrere dalla data di emissione del presente bando di concorso ed entro il **termine del 11 febbraio 2011**, (orario sportello, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì e mercoledì anche ore 14.30 - 16.00).

Nel caso di spedizione, la busta, da inviare con lettera raccomandata deve riportare la dicitura “*Concorso per l'ammissione al Master Universitario di I livello in “Infermieristica del mare (NurseMarine)”*” e deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova , Servizio alta formazione –Via Balbi 5 – 16126 Genova.

In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli studenti non comunitari residenti all'estero devono presentare la domanda di ammissione anche alla Rappresentanza italiana con giurisdizione sul territorio nel quale risiedono ai sensi delle disposizioni della nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 1291 del 16.05.2008 (pubblicato sul sito <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

La domanda di ammissione, corredata di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento, può essere inviata anche

- **per Fax al numero 010/2099539.**

Il candidato rende le seguenti dichiarazioni:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, numero di telefono e recapito;
- il tipo di diploma di maturità posseduto, data di conseguimento e istituto che lo ha rilasciato;
- titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e della votazione riportata;

Alla domanda di ammissione al concorso deve essere allegato il curriculum vitae.

Per la documentazione non prodotta in originale, i candidati dovranno allegare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (**Modello B**).

I titoli di studio accademici conseguiti all'estero devono essere preventivamente tradotti, legalizzati e muniti delle previste dichiarazioni di valore dall'Autorità diplomatica o Consolare italiana competente per territorio secondo le normative vigenti.

L'eventuale colloquio avrà luogo il 24.03.2011, la sede e l'orario della prova saranno comunicati dalla segreteria organizzativa e pubblicati sul sito :<http://www.medicina.unige.it/index.php/master>

La graduatoria degli ammessi sarà affissa presso la segreteria organizzativa del Master, sul sito internet <http://www.medicina.unige.it/index.php/master> entro il 30.03.2011.

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalle prove. L'Università può adottare, anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 7

Perfezionamento iscrizione

L'ammissione al Master Universitario di I livello per gli aventi diritto deve essere perfezionata entro il 11.04.2011 mediante presentazione all'Università degli Studi di Genova– Dipartimento formazione post lauream - Servizio alta formazione – Via Bensa, 1 – 16124 Genova (orario sportello, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì e mercoledì anche ore 14.30 - 16.00), dei seguenti documenti:

- Modulo di richiesta perfezionamento iscrizione (**Modello C**)
- fotocopia della carta di identità
- ricevuta comprovante il versamento della I rata dell'importo di € **1703,62**

Il versamento deve essere effettuato esclusivamente su apposito bollettino premarcato disponibile presso il Servizio alta formazione.

La seconda rata dell'importo di € 1500,00 deve essere pagata entro ottobre 2011.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciari.

Art. 8

Rilascio del Titolo

A conclusione del Master agli iscritti, che a giudizio del Collegio dei Docenti abbiano superato con esito positivo le prove, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario I livello in **“Emergenza, Urgenza, Criticità e Instabilità in Infermieristica Pediatrica”** come previsto dall'art. 19 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento formazione post lauream - Servizio alta formazione, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Genova, 02/12/2010

IL PRO RETTORE alla FORMAZIONE
Prof. Pino Boero
F.to Pino Boero